



**Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo**

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

***Piano Strategico per lo sviluppo
delle aree comprese nel Piano di Gestione del Sito UNESCO
“Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”***

Comitato di Gestione

Riunione del 07 gennaio 2015

Verbale

Su convocazione del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, si è riunito in data 07.01.2015, alle ore 15.00, presso l'Auditorium del Sito archeologico di Pompei, il Comitato di Gestione ex art. 1, comma 5, della L. 112/2013.

Risultano presenti:

- Il **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, On. Dario Franceschini (Presidente);
- il Provveditore alle OO.PP. Ing. Vittorio Federico Rapisarda e il Segretario particolare del Ministro, Dott. On. Marcello di Caterina, in rappresentanza del **Ministro delle Infrastrutture e Trasporti**, On. Maurizio Lupi;
- il Prof. Giampiero Marchesi, in rappresentanza del Sottosegretario alla P.C.M. con delega alle **Politiche di Coesione Territoriale**, Dott. Graziano Delrio);
- Il **Presidente della Giunta regionale della Campania**, On. Stefano Caldoro;
- il Sig. Ferdinando Uliano, Sindaco di Pompei, e il Dott. Giovanni Criscuolo, in rappresentanza del Sindaco dell'**Area Metropolitana di Napoli** Giovanni De Magistris;
- Il Sindaco del **Comune di Boscoreale**, Dott. Giuseppe Balzano;
- l'Assessore all'Urbanistica del **Comune di Castellammare di Stabia**, Arch. Alessio D'Auria su delega del Sindaco Avv. Nicola Cuomo;
- l'Assessore all'Urbanistica e LL.PP. del **Comune di Ercolano**, Arch. Salvatore Solaro su delega del Sindaco Dott. Vincenzo Strazzullo;
- l'Assessore all'Urbanistica e LL.PP. del **Comune di Pompei**, Arch. Raffaella Forgione su delega del Sindaco Sig. Ferdinando Uliano;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

- Il Sindaco del **Comune di Torre Annunziata**, Avv. Giosuè Starita;
- l'Assessore all'Urbanistica e LL.PP. del **Comune di Torre del Greco**, Ing. Luigi Mele su delega del Sindaco Dott. Ciro Borriello;
- Il Sindaco del **Comune di Trecase**, Avv. Raffaele De Luca;

Risultano pertanto assenti:

- Il Sindaco del Comune di Portici, Dott. Nicola Marrone;
- Il Sindaco del Comune di Boscotrecase, Dott.ssa Agnese Borrelli.

I lavori del Comitato sono aperti dal **Presidente, On. Franceschini**, con i ringraziamenti ai convenuti e il richiamo agli obblighi di legge, il cui complesso iter ha permesso solo in questa fase temporale la convocazione del Comitato di Gestione quale organismo dalla norma medesima indicato per l'approvazione del Piano Strategico di riqualificazione territoriale concernente l'ampia area della provincia di Napoli, che comprende i comuni della cosiddetta "buffer zone" UNESCO.

La riunione odierna rappresenta quindi l'atto formale di insediamento del Comitato di Gestione ed assume pertanto carattere organizzativo per i lavori successivi.

L'On. Franceschini richiama l'attenzione sull'esigenza che il lavoro in corso per il Grande Progetto Pompei - "intra moenia" si integri con le iniziative di riqualificazione della "buffer zone" esterna.

In tal senso, Pompei rappresenta, più di ogni altro bene culturale, una sfida per l'Italia e può porsi come modello per i 20 luoghi della cultura individuati dal recente Regolamento di organizzazione del MiBACT.

Il Piano Strategico, infatti, deve porsi l'obiettivo di un miglioramento dei luoghi della cultura in quanto attrattori culturali e di una riorganizzazione dell'impianto infrastrutturale del territorio che permetta di utilizzare al meglio le enormi potenzialità dell'attrattore "Pompei". L'azione del Comitato sarà pertanto rivolta alla condivisione delle scelte più opportune, pur nel rispetto dei ruoli e delle autonomie istituzionali dei singoli soggetti partecipanti.

Dopo aver richiamato l'O.d.G. della seduta, l'On. Franceschini, chiede al Direttore Generale del Grande Progetto Pompei, Gen. Giovanni Nistri, di entrare nel merito dei due documenti presentati:

a) l'Atto Organizzativo del Comitato; b) il Documento di Orientamento propedeutico alla definizione del Piano Strategico.

Il **Gen. Nistri** inizia con l'esposizione dell'Atto Organizzativo del Comitato, descrivendone l'articolato e proponendone l'approvazione, nei tempi previsti dalla norma (entro 30 gg.), previa acquisizione, da parte dei convenuti, delle eventuali osservazioni, integrazioni e proposte di modifica entro il 20 gennaio, in tal modo potendosi giungere all'approvazione dell'Atto definitivo nella prossima seduta di Comitato, che propone si tenga il 06 febbraio p.v..



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

Quindi il Gen. Nistri passa alla descrizione del Documento di Orientamento per la definizione del Piano Strategico, predisposto dall'UGP e composto di due parti, entrambe consegnate ai convenuti:

- la Parte I (v. allegato), di valenza metodologica;
- la Parte (v. allegato), redatta con il contributo di INVITALIA, quale iniziale documento di analisi del contesto economico-territoriale, che necessita dell'aggiornamento di alcune mappature tematiche ed ambientali.

Tale lavoro propedeutico, da un lato, ha privilegiato una stretta coerenza con il dettato normativo (le "linee strategiche" come individuate dall'art. 1, comma 6, della L. 112/2013), dall'altro, ha considerato quanto emerso dalle prime attività di raccordo con le amministrazioni locali e dai risultati del Tavolo di Concertazione istituito per il Piano di Gestione del Sito UNESCO, del quale il DGP illustra sinteticamente l'iter procedurale di redazione e i contenuti operativi, evidenziandone lo stretto rapporto con il Piano Strategico nell'ottica di una strategia "unitaria" per Pompei, raggiungibile anche attraverso un analogo sistema di "governance".

Inoltre, il Gen. Nistri illustra le norme che sono alla base del Piano Strategico, sottolineandone il carattere innovativo nel panorama della pianificazione urbanistica e della programmazione territoriale e soffermandosi in particolare sulle "linee strategiche" dalle quali far scaturire le azioni e gli interventi specifici del Piano, considerando peraltro la stretta interconnessione fra le stesse.

Infine, illustra uno schema comprendente attività e tempi, per quanto orientativi, per la redazione del Piano Strategico, che prevedono:

- l'attivazione di tavoli tecnici con le amministrazioni locali per la individuazione delle proposte progettuali;
- la presentazione delle proposte e la successiva fase di valutazione, anche con gli altri enti interessati;
- la formalizzazione degli atti amministrativi connessi;
- la redazione della Proposta di Piano;
- l'approvazione del Piano da parte del Comitato entro il corrente anno.

Peraltro il DGP, nel rispondere a una domanda di chiarimento circa i tempi indicati nel cronoprogramma, evidenzia come eventuali progettazioni pervenute da privati dovranno essere esaminati dai singoli Comuni interessati che, se lo riterranno, ne proporranno la valutazione nel corso dei tavoli tecnici che saranno aperti.

Prende quindi la parola l'**On. Stefano Caldoro** il quale, dopo aver manifestato assenso di massima allo schema di Atto organizzativo, nella forma e nei contenuti, si sofferma sull'aspetto realmente innovativo del Piano Strategico per un'area vasta quale la buffer zone, individuabile nella possibilità



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

di condividere un programma unitario e sinergico degli interventi che potranno essere realizzati con strumenti normativi esistenti anche attraverso la costituzione di un soggetto attuatore.

La vera “scommessa” è però quella di creare i presupposti per incentivare anche e principalmente risorse economiche da parte di investitori privati, per la realizzazione di strutture a servizio degli attrattori culturali.

Interviene quindi il **Sig. Uliano**, Sindaco di Pompei e, per l’occasione, delegato per la Città Metropolitana, il quale, auspicando un buon funzionamento del Comitato attraverso un maggiore dialogo fra gli enti locali, richiama l’attenzione sull’importanza del rispetto dei tempi, in modo da garantire lo svolgimento delle procedure e il raggiungimento dei risultati.

L’Assessore all’Urbanistica di Castellammare di Stabia plaude all’iniziativa, rivolta al recupero di un territorio da valorizzare, e sottolinea che le Linee strategiche individuate dalla norma per il Piano strategico rappresentano l’occasione di una “best practice” in cui le proposte potranno giungere anche da parte dei cittadini.

Il **Sindaco di Boscoreale**, oltre a porre attenzione alla promozione di itinerari alternativi a favore del raggiungimento del Sito UNESCO, quale quello della S.S. 268 del Vesuvio, ha richiamato il problema dell’occupazione che, nella zona, deve poter essere incrementata con l’utilizzo delle potenzialità turistiche, attraverso una coesione di azioni che portino benessere ed economia.

L’Assessore all’Urbanistica di Pompei afferma che il Piano Strategico è l’occasione per creare una concertazione tra i comuni della buffer zone, fra i quali Pompei rappresenta la principale realtà attrattiva (con il “Santuario” e gli “Scavi”), le cui potenzialità sembrano già porsi in sintonia con le linee strategiche previste dalla norma. A tal proposito, rappresenta che la Giunta comunale ha già provveduto all’approvazione di un progetto preliminare per la riqualificazione di un percorso perimetrale all’area degli “scavi” - del quale progetto ha anche informato il Direttore Generale di Progetto - con l’intento di migliorare la ricettività e l’accoglienza della città, al fine di incrementare la permanenza turistica media nell’area.

Il **Sindaco di Torre Annunziata** ha invece posto l’accento sull’esigenza di una “progettualità integrata” ai fini di uno “sviluppo integrato” della buffer zone, e sull’inefficacia dell’ordinario impianto normativo esistente. Occorrerebbe pertanto accedere a procedure e norme derogatorie finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo principale.

Fin qui il dibattito.

Nelle conclusioni, **l’On. Franceschini** ha sottolineato che il documento orientativo non va inteso come una imposizione centralistica, ma come iniziale contributo aperto a ogni indicazione pervenuta dal territorio e ha ribadito l’esigenza che si rispettino i termini indicati; in particolare:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

- il 6 febbraio ci sarà il prossimo incontro per l'approvazione dell'Atto Organizzativo, previa acquisizione delle eventuali proposte di integrazione e modifica dello stesso entro il 20 gennaio;
- è auspicabile che la Proposta di Piano Strategico sia effettivamente redatta entro l'ottobre p.v., secondo il cronoprogramma proposto, previo rispetto delle scadenze tecniche intermedie (tavoli tecnici, progettazione, etc.): eventuali proposte o progetti già disponibili, sempreché compatibili con gli obiettivi della norma, potranno essere posti sin da subito all'attenzione e alla valutazione dell'Unità Grande Pompei, al fine di anticipare i tempi per quanto possibile;
- l'approvazione del Piano dovrà avvenire possibilmente entro fine anno.

Infine, in merito all'individuazione delle risorse economiche necessarie, l'On. Franceschini sottolinea che tanto più convincenti saranno le proposte che costituiranno il Piano Strategico, tanto maggiori saranno le possibilità di accedere ai finanziamenti necessari, le cui fonti potranno essere meglio definite proprio in relazione alle azioni che saranno accolte nel Piano Strategico stesso.

La riunione ha termine alle ore 17,15.

Pompei/Auditorium, li 07.01.2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

- Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: On. Dario Franceschini

- Per il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti:
 - il Provveditore alle OO.PP.: Ing. V. F. Rapisarda

 - il Segretario particolare del Ministro:
Dott. On. M. di Caterina

- Per il Sottosegretario alla P.C.M. con delega alle Politiche di Coesione Territoriale:
 - Prof. Giampiero Marchesi

- Il Presidente della G.R. della Campania:
On. S. Caldoro

- Per il Sindaco dell'Area Metropolitana di Napoli:
 - Sig. Ferdinando Uliano, Sindaco di Pompei

 - Dott. Giovanni Criscuolo

- Il Sindaco di Boscoreale: Dott. Giuseppe Balzano;

- Per il Comune di Castellammare di Stabia:
 - l'Assessore all'Urbanistica: arch. Alessio D'Auria

- Per il Comune di Ercolano:
 - l'Assessore all'Urbanistica e LL.PP.:
arch. Alessio D'Auria

- Per il Comune di Pompei:
 - l'Assessore all'Urbanistica e LL.PP.:
arch. Raffaella Forgione

- Il Sindaco di Torre Annunziata:
Avv. Giosuè Starita

- Per il Comune di Torre del Greco:
 - l'Assessore all'Urbanistica e LL.PP.:
Ing. Luigi Mele

- Il Sindaco di Trecase: Avv. Raffaele De Luca



**Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo**

Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei

OGGETTO: Legge n.112 del 7 ottobre 2013 – Unità “Grande Pompei”
Piano Strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel piano di
gestione del sito UNESCO”: Ricognizione proposte di interventi

Con riferimento all’incontro tenutosi il 07.01 c.a, si rimette la bozza del Verbale della prima riunione di insediamento del Comitato di Gestione al fine di raccoglierne eventuali integrazioni in tempo utile per la firma dello stesso entro la prossima riunione del Comitato, fissata per il giorno 06.02.2015.

Il Direttore Generale di Progetto
Gen. D. CC Giovanni Nistri